



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Archeologia(<i>IdSua:1516164</i>)
Classe	LM-2 - Archeologia
Nome inglese	Archaeology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://archeologia.unical.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAOLETTI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARROCCIO	Benedetto	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante
2.	CLAUSI	Benedetto	L-FIL-LET/06	PA	1	Caratterizzante
3.	COSCARELLA	Adele	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
4.	PAOLETTI	Maurizio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
5.	ROMA	Giuseppe	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante
6.	SQUILLACE	Giuseppe	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante
7.	BROCATO	Paolo	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	LEONE ANNINA
	MAURIZIO PAOLETTI

Gruppo di gestione AQ

GIUSEPPE ROMA
BENEDETTO CLAUSI
FABIANA FUSCALDO
ANNINA LEONE

Tutor

Paolo BROCATO
Armando TALIANO GRASSO
Benedetto CLAUSI
Annalisa ALVISIO
Celeste NAPOLITANO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia è stato istituito per la prima volta nell'Università della Calabria nel 2008. In passato un curriculum archeologico era presente nella Laurea Specialistica in Storia e conservazione dei beni artistici e archeologici. Prima ancora gli insegnamenti di discipline archeologiche risultavano centrali nel Corso di laurea quadriennale in Conservazione dei beni culturali, mentre un indirizzo archeologico era compreso nella laurea quadriennale in Lettere.

Il Corso di Laurea Magistrale nasce con lo scopo di incoraggiare lo studio innanzitutto dell'importante patrimonio archeologico calabrese e di fornire un completamento formativo a quanti affrontino lo studio delle discipline archeologiche nella Laurea Triennale Interclasse in Lettere e Beni Culturali.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Al momento dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Archeologia, la riunione si è svolta alla presenza dei rappresentanti dell'Università della Calabria (delegato del Rettore e delegati delle Facoltà interessate) e dei rappresentanti delle parti sociali (Confederazione Nazionale dell'Artigianato; Ordine degli Ingegneri di Cosenza; Ordine degli Architetti di Cosenza; Organizzazione sindacali CGIL, CISL e UIL). A seguito di una articolata discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea.

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri consentiranno non soltanto di presentare e verificare gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Archeologia, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo (2.5.3.2.4)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale cura la ricerca, l'inventariazione, la divulgazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico, contestualizzandolo storicamente e cronologicamente.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archeologiche, storiche e di discipline scientifiche applicate, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti archeologici e artistici dell'antichità.

sbocchi professionali:

Archeologo in ambito pubblico e privato
archeologo subacqueo
Epigrafista
responsabile del recupero archeologico
responsabile di parco archeologico
direttore o curatore di museo archeologico
libero professionista nell'editoria e nella divulgazione archeologica anche digitale (virtual archaeology)

Archivisti (2.5.4.5.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale cura l'inventariazione, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio documentario, affidato all'archivio, contestualizzando il documento nell'ambito dell'area e del periodo storico di produzione. Provvede all'ordinamento e alla schedatura dei documenti presenti in archivio e al controllo dello stato di conservazione delle serie archivistiche, selezionando le opere più pregiate.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali l'epigrafia greca e latina e la letteratura cristiana antica, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

archivista
o archivista di redazione
archivista di stato
conservatore dei registri immobiliari
direttore di archivio
conservatore di documenti digitali
documentalista

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'erogazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali l'epigrafia greca e latina e la letteratura cristiana antica, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

bibliotecario
conservatore di biblioteche
direttore di biblioteca
ispettore bibliografico

Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale valuta e cura la conservazione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e ne garantisce la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione nonché l'accessibilità e la fruizione pubblica, rendendolo anche disponibile su supporti digitali o di altra natura e organizzando, altresì, attività di promozione, mostre ed eventi. Potrà svolgere mansioni e funzioni di responsabilità all'interno di soprintendenze statali, università, enti locali, istituzioni museali e società private.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito delle discipline storico-artistiche e archeologiche, della lingua e delle letterature classiche, della storia antica, della filologia, dell'archivistica, è in grado, anche attraverso un rigoroso approccio filologico e di anamnesi storica, linguistica e storico-artistica, di valutare e curare la conservazione di beni artistici, archeologici, letterari e linguistici ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione. Le competenze acquisite forniranno capacità di programmazione, coordinamento e attuazione della tutela, della valorizzazione, della ricerca e divulgazione archeologica.

sbocchi professionali:

o conservatore dei musei

o curatore museale
o gallerista
o direttore di museo

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo (<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento Didattico del corso di laurea, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Archeologia i laureati nella classe di laurea in Beni culturali (L-1 ex D.M. 270/04; 13 ex D.M. 509/99) attivato presso l'Università della Calabria.

Sono altresì ammessi, previa verifica dei requisiti curriculari sottoindicati:

- a. i laureati nelle seguenti classi di laurea triennale (o precedente triennale corrispondente attivata ai sensi del DM 509/99):
- Beni culturali (L-1) attivata presso altri Atenei
 - Lettere (L-10)
 - Storia (L-42)

Tutti i candidati in possesso dei titoli di studio sopra elencati devono avere acquisito un totale di almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

- L-ANT/02 Storia greca 9 CFU
- L-ANT/03 Storia romana 9 CFU
- M-STO/01 Storia medievale 9 CFU
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca 6 CFU
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 6 CFU
- L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiche 6 CFU
- L-ANT/07 Archeologia Classica 12 CFU
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale 9 CFU

Sono ammessi, inoltre, i laureati provenienti da altre classi di laurea triennale dell'Università della Calabria o di altre Università, i laureati quadriennali di vecchio ordinamento e quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico, che abbiano acquisito 90 CFU di cui almeno 36 in discipline archeologiche nei seguenti S.S.D.:

- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana 9 CFU
- L-ANT/02 Storia greca 9 CFU
- L-ANT/03 Storia romana 9 CFU
- M-STO/01 Storia medievale 9 CFU
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca 6 CFU
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 6 CFU
- L-ANT/09 Topografia antica 3 CFU

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica 3 CFU
L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiche 6 CFU
L-ANT/07 Archeologia Classica 12 CFU
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale 12 CFU
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche 9 CFU
IUS/10 Diritto amministrativo 3 CFU

L'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla laurea magistrale in Archeologia sarà fondata sulla conoscenza approfondita dell'archeologia e della storia e letteratura antiche, su una solida capacità di pieno uso espositivo ed argomentativo dell'italiano, sia in forma scritta che orale, nonché su un'elevata conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea e dei principali strumenti informatici.

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria, ma non selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

Di norma, la prova di verifica delle conoscenze iniziale consiste in un test a scelta multipla a risposta chiusa sulle seguenti aree disciplinari:

- 30 domande volte a verificare le competenze linguistiche (area comune a tutti i Corsi di Laurea);
- 20 domande volte a verificare le competenze specifiche del corso di studio.

Per ogni risposta corretta è attribuito 1 punto, nessuna penalità è attribuita né alle risposte sbagliate, né a quelle non date. Per superare il test, lo studente deve rispondere in maniera corretta ad almeno il 50% delle domande in ognuna delle due aree disciplinari. In caso contrario, attraverso apposita delibera, il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce annualmente quali sono gli specifici obblighi formativi e le relative modalità di verifica del loro soddisfacimento che ogni studente deve soddisfare durante il I anno di corso. In caso di necessità il corso di laurea può organizzare specifiche attività di recupero e le relative modalità di verifica.

Le prove saranno rivolte a verificare anche l'attitudine dello studente alla ricerca.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Archeologia si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo dell'archeologia. I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire un'ampia e qualificata conoscenza teorica e pratica delle metodologie della ricerca archeologica, della topografia antica, della ricognizione di superficie e dell'archeologia subacquea, inoltre delle principali discipline archeologiche, storico-letterarie e documentarie correlate. L'obiettivo da conseguire è l'approfondimento di tutti i principali campi di ricerca dell'archeologia relativi al mondo europeo, con speciale attenzione all'area mediterranea: l'etruscologia e le antichità italiche, l'archeologia classica (greca e romana, estesa a quella tardoantica e delle province romane), l'archeologia cristiana e medievale, la storia medievale, le epigrafi greca e romana, la numismatica antica e medievale.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono inoltre acquisire un'alta qualificazione nel settore della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte tramite lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, seminari nonché attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03), alle lingue e letterature antiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06), all'archeologia e antichità classiche e medievali (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10). Esse saranno poi integrate dalle attività formative più prettamente tecnico-scientifiche (S.S.D. CHIM/02, INF/01) e dalle discipline demoetnoantropologiche (S.S.D. M-DEA/01).

Lo studente potrà migliorare e consolidare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici (anche nelle principali lingue europee) che gli consentiranno di elaborare e mettere a frutto idee e ricerche originali. Inoltre sarà promossa la sua partecipazione alle iniziative organizzate dai

docenti, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sugli studi archeologici e delle discipline applicate all'archeologia.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area archeologica e storica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:

- una solida conoscenza teorico-pratica delle metodologie della ricerca archeologica soprattutto in relazione alle tecniche di scavo, della topografia antica, dell'archeologia subacquea e delle tecniche legate alla ricognizione di superficie.
- una piena padronanza delle principali discipline archeologiche e storiche insieme con la capacità d'intrecciare saperi settoriali e utilizzare terminologie specifiche nei campi della ceramologia e dell'instrumentum in genere, delle produzioni artigianali fino al medioevo e della storia dell'arte antica.
- una conoscenza multidisciplinare in grado di comprendere pienamente, e con acume critico, il dibattito scientifico sviluppatosi nell'ambito delle diverse scienze archeologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:

- un sostanziale ampliamento e consolidamento di conoscenze rispetto a quelle conseguite nella laurea triennale, applicando le competenze acquisite in maniera autonoma ed originale.
- una consapevole capacità di incrementare la ricerca e la valorizzazione complessiva dei beni culturali nelle loro valenze principali, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti.
- la capacità di esercitare e di perseguire l'aggiornamento critico delle conoscenze acquisite.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01, e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali e/o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un manufatto archeologico, di una fonte storica o letteraria, oppure una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare un autonomo senso critico e la capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie più aggiornate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA I [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE [url](#)

Area letteraria e documentaria

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:

- a. una conoscenza approfondita della diagnostica e del restauro dei beni archeologici e dell'informatica applicata all'archeologia.
- b. una conoscenza ampliata delle tematiche demoantropologiche e letterarie utili alla comprensione e all'integrazione nonché all'interpretazione dei dati archeologici nel campo dell'ideologia funeraria, della cultura materiale, dell'archeologia degli elevati e, più in generale, in relazione all'analisi dei contesti socio-economici e culturali tra l'antichità e il medioevo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati ed in grado di:

- a. applicare approfondite competenze specifiche nei settori della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico.
- c. esercitare l'aggiornamento critico delle conoscenze acquisite valorizzando sul piano metodologico l'interdisciplinarietà e le tecnologie più innovative.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari M-DEA/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, CHIM/02, ICAR/17, ICAR/19, INF/01, e nel corso della preparazione della prova finale.

Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un manufatto archeologico, di una fonte demoantropologica, numismatica o letteraria) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie più aggiornate.

Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante, che sarà oggetto di una specifica valutazione sulla base di parametri predefiniti dal docente di riferimento e dal corso di laurea magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)

EPIGRAFIA GRECA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA [url](#)

TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ARCHEOLOGICI [url](#)

TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINIO INTERNO [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>a. Il laureato possiede una solida consapevolezza culturale e autonome capacità di giudizio nel campo degli studi archeologici.</p> <p>b. Il laureato possiede consapevolezza e abilità nella documentazione e lettura dei contesti archeologici, della classificazione e dell'analisi dei materiali e delle strutture archeologiche.</p> <p>c. Il laureato possiede autonome capacità di lettura e interpretazione dei contesti topografici antichi e di approfondimento nello studio delle fonti storiche, letterarie e documentarie strettamente connesse alla topografia antica e alle discipline archeologiche</p> <p>d. Il laureato possiede autonome capacità di valutazione nell'ambito della diagnostica e del restauro dei beni archeologici.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03), alle lingue e letterature antiche e medievali (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06), all'archeologia e antichità classiche e medievali (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10), alle discipline tecnico-scientifiche (S.S.D. CHIM/02, INF/01). Tali attività permetteranno al laureato di valutare correttamente ed autonomamente il bene archeologico; di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti archeologici, testi iconografici e fonti documentarie, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>a. Il laureato sa comunicare in modo appropriato le proprie competenze e i risultati delle sue ricerche, sia per iscritto che oralmente, in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea.</p> <p>b. Il laureato sa utilizzare i principali strumenti informatici come veicolo di comunicazione.</p> <p>Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ANT/02, L-ANT/03.</p> <p>La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione delle immagini e per l'utilizzo dei repertori elettronici relativi ai beni archeologici, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica), nonché attraverso la redazione e discussione della prova finale.</p>
	<p>a. Il laureato è in grado di apprendere i metodi di documentazione dei contesti archeologici e topografici antichi, anche attraverso la lettura delle principali fonti ad essi relative.</p> <p>b. Il laureato sa leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi di archeologia, metodologia e topografia antica, oltre che in italiano, in una lingua straniera dell'Unione Europea.</p> <p>c. Il laureato sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione, studio e approfondimento, ad esempio bibliografico.</p>

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>d. Il laureato sa affrontare in modo maturo ed autonomo lo studio di tematiche specifiche delle discipline archeologiche, scegliendo le strategie di apprendimento e di approfondimento più appropriate alle sue capacità e al contesto.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi e delle fonti documentarie, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari (che prevedono la lettura e comprensione di testi in lingua straniera e l'adozione di strumenti informatici e telematici), all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Lo studente potrà così sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione tali da consentirgli di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito degli studi di archeologia in una prospettiva legata, ad esempio, ad un'eventuale attività di ricerca o ad un ulteriore sviluppo delle competenze in campo professionale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà attraverso l'analisi della carriera del singolo studente in relazione alle votazioni riportate negli esami, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, lo svolgimento di forme di verifica continua durante le attività formative, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della prova finale.</p> <p>Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.</p>
---	---

<p>QUADRO A5</p>	<p>Prova finale</p>
------------------	----------------------------

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di almeno un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

La prova finale comporta l'acquisizione di 18 crediti formativi.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Alla somma della media si possono aggiungere fino ad un massimo di 8 punti determinati in base al seguente schema:

fra 0 e 6 punti per la prova finale (valore intrinseco della tesi, discussione in sede di prova finale)

fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente (numero delle lodi, esami fuori piano, partecipazione ad eventuali attività formative integrative deliberate dal Consiglio di Dipartimento per ogni coorte di immatricolati).

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di un secondo relatore (correlatore), che è membro effettivo della Commissione qualora sia scelto tra i docenti del Corso di Laurea Magistrale o tra altri docenti interni all'Ateneo. Possono essere altresì correlatori di tesi di Laurea Magistrale in Archeologia, pur non facendo parte della commissione, esperti di riconosciuta fama e competenza con qualifica professionale attinente al settore disciplinare della materia di tesi.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Alla somma della media si possono aggiungere fino ad un massimo di 8 punti determinati in base al

seguinte schema:

- fra 0 e 6 punti per la prova finale;
 - fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente o per eventuali attività integrative deliberate nel Consiglio di Dipartimento.
- Per l'attribuzione di questi punteggi, il Consiglio di Corso di Studio delibera una specifica tassonomia che resta in vigore fino all'eventuale delibera successiva.
- Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

Tassonomia

Per il massimo di 6 punti le valutazioni sono:

- da 0 a 2 punti: sufficiente
- da 3 a 4 punti: buono
- da 5 a 6 punti: ottimo

I 2 punti attribuibili alla carriera saranno così determinati:

- fino ad un massimo di 1 punto per le lodi ottenute nel superamento degli esami, il cui punteggio è pari a 0,20 per ogni lode;
- 1 punto per chi si laurea in corso, entro la sessione di febbraio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi di laurea discusse nell'anno 2013



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma scritta e orale e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una notazione. Le modalità per la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici.

Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti, erogati nell'a.a. 2014/2015, alla pagina

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=350&Itemid=127

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Scheda insegnamenti attivati nell'a.a. 2014/2015

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=350&Itemid=127

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.csdim.unical.it/Orario/Default.aspx>

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=374&Itemid=129

[http://archeologia.unical.it/dmdocuments/Calendario_Dipartimento_2014_15%20\(1\).pdf](http://archeologia.unical.it/dmdocuments/Calendario_Dipartimento_2014_15%20(1).pdf)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA I link	LA MARCA ANTONIO CV	RU	9	63	
2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE link	ROMA GIUSEPPE CV	PO	9	63	
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	COSCARELLA ADELE CV	PA	9	63	
4.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA link	TALIANO GRASSO ARMANDO CV	PA	9	63	
5.	L-ANT/02	Anno di corso 1	EPIGRAFIA GRECA link	SQUILLACE GIUSEPPE CV	RU	6	42	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	BROCATO PAOLO CV	RU	9	63	
7.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link	CLAUSI BENEDETTO CV	PA	6	42	
8.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	SANGINETO ANTONIO CV	RU	9	63	
9.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	CARROCCIO BENEDETTO CV	RU	6	42	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso di laurea magistrale in Archeologia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Centro Servizi Didattici, Informatici e Multimediali (CSDIM)

Link inserito: <http://www.csdim.unical.it/default.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in ingresso "entra in campus" raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>. L'Ateneo dispone inoltre di un Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità (<http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>) che garantisce pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria. Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, il Corso di Laurea magistrale in Archeologia partecipa alle iniziative di orientamento in ingresso, in diversi periodi dell'anno, attraverso l'attività di propri tutor selezionati tra gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in itinere vivere il campus raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>. Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, il Dipartimento di Studi Umanistici si avvale di un proprio servizio di orientamento in itinere, svolto da tutor di Dipartimento, raggiungibile dal sito del Corso di Laurea magistrale (<http://archeologia.unical.it>), che prevede le seguenti attività:

- introduzione allo studio universitario;
- assistenza nella compilazione del piano di studi;
- informazioni su erogazione dei corsi, docenti, orari, aule, lezioni;
- supporto nella pianificazione degli studi;
- orientamento in caso di passaggio/trasferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

Nel piano di studi degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Archeologia sono previsti tre crediti di Tirocinio Formativo, da svolgersi nell'ambito della stessa Università della Calabria o presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale.

All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici è attivo un Ufficio Tirocini, ubicato presso il cubo 28/a, preposto all'assistenza e all'orientamento degli studenti verso le suddette attività, nonché alla predisposizione dei progetti formativi da svolgersi presso le strutture convenzionate e al monitoraggio di tutte le fasi previste nell'ambito del Tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale, il Corso di Laurea magistrale in Archeologia promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio presso Università e/o Istituti d'alta formazione europei ed esteri, offrendo un servizio di assistenza attraverso la figura di un docente tutor.

Le attività svolte all'estero sono riconosciute dall'Università della Calabria agli studenti come equivalenti e/o sostitutive di attività analoghe o simili presso il corso di studio a cui gli studenti sono iscritti. È consentita inoltre la partecipazione alla selezione per programmi diversi dall'Erasmus (ad esempio, Placement Leonardo da Vinci o altri programmi internazionali).

Descrizione link: Elenco nuovi accordi programma Erasmus

Link inserito: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulla mobilit Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea magistrale in Archeologia ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS:

<http://archeologia.unical.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'Università della Calabria opera con l'obiettivo primario di rispondere alle esigenze specifiche degli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA) o con disabilità pari o superiore al 66% per offrire loro pari opportunità di studio e di inclusione, grazie a interventi e servizi mirati.

In particolare, il Servizio si prefigge di:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

Accoglienza presso la sede del Servizio.

Tutorato specializzato. Il servizio si rivolge agli studenti con disabilità che richiedono prestazioni di tutorato mirate al tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione).

Tutorato disciplinare. Il servizio offre un supporto didattico individualizzato a tutti gli studenti che presentino particolari difficoltà di apprendimento regolarmente certificate.

Tutorato multidisciplinare. Il tutorato multidisciplinare affianca eccezionalmente e solo per determinati periodi, gli studenti che presentano problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, supportandoli nella preparazione di tutte le materie previste dal piano di studio prescelto.

Utilizzo sala informatica e spazi per attività di tutorato. Gli studenti iscritti al Servizio possono utilizzare postazioni informatiche attrezzate e accessibili e supporti audiovisivi per lo svolgimento delle attività didattiche.

Accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile. Il servizio è realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento ed è rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentano difficoltà nel raggiungere

agevolmente le strutture del Campus universitario.

Spazio di ascolto. Il Servizio offre accoglienza, analisi dei bisogni e supporto personalizzato agli studenti che nel corso della loro carriera universitaria presentano condizioni di disagio, anche temporaneo, a causa di difficoltà di studio legate a uno o più fattori (disturbi emotivi, demotivazione allo studio, metodo di studio, problemi relazionali, disturbi evolutivi specifici, differenze linguistiche e culturali.)

Nell'a.a. 2013/2014 risultano iscritti presso l'Ateneo 276 studenti (il dato si riferisce al numero di studenti che risultavano iscritti presso l'Ateneo al 30/11/2013).

Per lo svolgimento delle attività svolte dal Servizio, che opera secondo la programmazione e gli indirizzi del Delegato del Rettore alle attività concernenti l'integrazione degli Studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento nell'Ateneo, è stato assegnato il personale indicato secondo l'articolazione seguente:

- Responsabile del Servizio, con compiti di coordinamento delle attività amministrativo-gestionali;
- Responsabile dello Spazio di ascolto, con compiti di accoglienza, supporto di indirizzo psico-sociale e monitoraggio dell'esperienza universitaria degli studenti.

Attualmente il Servizio si avvale della collaborazione di un esperto esterno con compiti di front-office, orientamento, progettazione e monitoraggio degli interventi e delle attività.

Il Servizio opera in sinergia con le altre strutture dell'Ateneo, per programmare le attività annuali individuando una linea comune in risposta alle esigenze specifiche degli studenti con disabilità, DSA e BES, all'interno del Campus universitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle azioni e sulle attività del centro residenziale di ateneo

QUADRO B6 Opinioni studenti

Il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di adempiere a quanto previsto dall'ANVUR nel documento denominato Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014, ha stabilito che la somministrazione dei questionari on-line agli studenti dovrà essere completata entro il 30 settembre 2014 per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 30 novembre 2014 per gli insegnamenti del secondo semestre. Pertanto, non sono ancora disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2013/2014.

Sulla base dei dati raccolti da IVADIS è possibile delineare un quadro complessivo per tutti gli insegnamenti riferibili a docenti sia di ruolo sia a contratto. Allo stato attuale gli insegnamenti risultano attribuiti nella maggioranza a docenti di ruolo (10) e in misura ridotta a contratto (3). Si rileva che il corso di laurea magistrale registra nella sua interezza una sostanziale omogeneità. In particolare si può osservare una tendenza generale degli studenti a giudicare positivamente, con lievi oscillazioni, l'organizzazione e l'insegnamento nella sua specificità. La maggior parte degli studenti giudica positivamente i seguenti parametri: illustrazione del programma, modalità di esame, orari e reperibilità del docente per il ricevimento. Si discostano lievemente alcuni insegnamenti per l'illustrazione del programma, le modalità di esame e l'adeguatezza del materiale didattico. In relazione al carico didattico gli studenti evidenziano in maniera diffusa il peso della disciplina in rapporto ai crediti.

L'apprezzamento degli argomenti trattati nei singoli corsi è ad un livello molto elevato, così come la soddisfazione generale degli studenti.

Il risultato riferibile agli ultimi due indicatori permette di considerare le piccole criticità indicate dagli studenti come facilmente risolvibili nell'immediato futuro.

Per il dettaglio dei singoli indicatori si allega la tabella IVADIS relativa al corso Magistrale di Archeologia.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Secondo il rapporto Almalaurea 2014 relativo all'anno di laurea 2013 (13 laureati) è complessivamente soddisfatto del Corso di laurea in Archeologia il 90%. La stessa percentuale del 90 % di soddisfazione complessiva si registra nel rapporto con i docenti decisamente soddisfatti 30%; più sì che no 60%). Molto elevato è anche il grado generale di soddisfazione dei rapporti tra studenti, che è un elemento significativo riguardo ai rapporti formativi interpersonali (decisamente sì 50% e più sì che no 20%). Quanto alla valutazione delle strutture si registra con soddisfazione una crescita nella valutazione positiva delle aule (sempre o quasi sempre adeguate 40%; spesso adeguate 20%); mentre sulle postazioni informatiche messe a disposizione dall'Ateneo è necessario un intervento maggiore perché la valutazione è ancora bassa (presenti in numero adeguato 20%; presenti ma in numero inadeguato 40%).

A fronte di ciò la valutazione generale sulle biblioteche a disposizione degli iscritti al Corso di laurea in Archeologia, stante l'età ancor giovane dell'Ateneo, appare positiva (decisamente sì 30%; più sì che no 50%).

Una riflessione globale su questi dati sia disaggregati che intrecciati con altri (ad esempio la valutazione sul carico didattico che è positiva al 90%) fa emergere come sia la prospettiva lavorativa quella che guida le incertezze sulla reiscrizione o meno al corso di laurea in Archeologia.

Infatti i dati percentuali rivelano come i laureati si dividono sia nel reinscrivere nuovamente (30 %), sia nei reinscrivere allo stesso corso ma in altro Ateneo - cioè fuori regione - (30 %) sia infine cambierebbero strada iscrivendosi ad altro corso magistrale in un altro Ateneo (30%): prova del disagio giovanile e delle preoccupazioni dei singoli (e poi della collettività) dinanzi alla prospettata disoccupazione e/o sotto-occupazione nel campo dei beni culturali, e di quelli archeologici in particolare (vedi Quadro C2).

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=959&grup>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In assenza di altri dati, facciamo riferimento al rapporto Almalaurea dei laureati 2014 (relativo all'anno di laurea 2013), dati riferiti a 13 laureati (maschi 15,4%; femmine 84,6%). L'età media dei laureati è di 28,1 anni. Il 53,8 % proviene dalla provincia di Cosenza, il 38,5 da altre province della Calabria e il 7,7% dall'estero.

Quanto all'origine sociale, il 40% proviene dalla classe media impiegatizia, il 10% dalla piccola borghesia e il 30% dalla classe operaia.

Per ciò che concerne invece la provenienza scolastica, dal liceo classico proviene il 23,1% dei laureati, dal liceo scientifico il 23,1%, da altri licei il 30,8% e da istituti tecnici il 15,4%. Infine ha un titolo straniero il 7,7%. Il voto di diploma medio è del 92,4%. Le motivazioni più importanti espresse nella scelta del Corso di laurea magistrale in Archeologia sono di natura culturale e professionalizzante per il 30 % e di natura prevalentemente culturale per ben il 70 % dei laureati. La media del punteggio degli esami è alta: 28,1. Il voto medio di laurea è: 108,8.

La regolarità degli studi lascia a desiderare perché solo il 15,4% si laurea nei tempi prescritti; mentre un altro 30,8% si laurea con un anno f.c. e il restante 53,8% necessita di un secondo anno f.c. La durata media degli studi è perciò di anni 3,1 (con una lieve riduzione rispetto al precedente rapporto) e con un indice di ritardo medio di 0,35 (anche questo in miglioramento, perciò).

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=959&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati CdL

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Disponiamo dei dati dell'indagine Almalaurea 2014 (aggiornamento al marzo 2014) relativi all'anno di laurea 2013. Sono ridotti e inutilizzabili quelli del triennio precedente (2 intervistati, che peraltro non forniscono indicazioni di sorta).

Decisamente più interessanti quelli del solo anno precedente, relativi a 13 intervistati. Di essi il 61,5% prosegue la formazione post-laurea (con dottorato di ricerca 7,7%; scuola di specializzazione in archeologia 30,8%; con master generico 7,7%; con attività sostenuta da borsa di studio 7,7% e con stage in azienda il 23,1%). Riguardo alla condizione occupazionale solo il 23,1 è occupato (mediante lo stage sopra menzionato), mentre il restante 66,7 è disoccupato.

Gli occupati sono soltanto 2 unità, ai quali si riferiscono i dati sulla tipologia lavorativa (50% autonomo effettivo; 50% parasubordinato). Il guadagno mensile netto medio è di euro 751: si noti tuttavia la notevole divaricazione tra l'unità maschile (euro 1126) e quella femminile (euro 376).

Se si tiene presente questo dato economico è agevole interpretare il giudizio sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto: molto efficace/efficace al 50%; poco/per nulla efficace nell'altro 50%.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Non possediamo, al momento, opinioni di enti e imprese con cui è stato concluso un accordo di stage/tirocinio curricolare o extra. Possiamo però ricordare che gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia svolgono il loro tirocinio formativo (o curricolare), previsto dal piano di studi, prima del completamento degli studi, al fine di integrare le conoscenze acquisite con concrete esperienze professionali, riconosciute con i Crediti Formativi (da 3 a 5 CFU).

I tirocini curricolari sono stati due (dati forniti dall'Ufficio tirocini del Dipartimento), nel periodo gennaio-luglio 2014. Ampio il numero delle strutture convenzionate (23 per l'intero Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria).

L'Ufficio Placement dell'Università della Calabria ha definito le linee progettuali per la realizzazione di una piattaforma per la digitalizzazione dei processi relativi alla registrazione e all'accreditamento delle aziende nonché all'attivazione dei tirocini curricolari ed extracurricolari. L'introduzione dei descrittori richiesti dal sistema consentirà di creare una base di dati completa di tutte le informazioni relative alle aziende (anche in termini di nuove risorse umane da inserire e nuove figure professionali da delineare), alla tipologia di convenzione stipulata, al percorso formativo del tirocinante, agli obiettivi formativi, alle competenze maturate al termine dell'esperienza oltre che alle figure tutoriali che sono state coinvolte da parte dell'Ateneo e della struttura ospitante. La piattaforma sarà in grado di restituire tre tipologie di report relative ai descrittori delle convenzioni (ivi compresi quelli inerenti al processo di accreditamento), al numero di tirocini attivati per singola convenzione (in funzione del percorso di studi) e a tirocini conclusi o in corso. Dai report saranno desumibili tutte le informazioni necessarie ai singoli Dipartimenti per monitorare ed eventualmente reindirizzare i processi coinvolti.



L'Ateneo, per assicurare il miglioramento continuo delle attività didattiche e dei servizi correlati, si avvale di una struttura organizzativa in grado di adottare un sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio, in linea con gli standard di accreditamento e della qualità nazionali ed europei.

A tal fine ha costituito il Presidio di Qualità (PQA), al quale ha affidato il compito di verificare e realizzare le procedure di AQ delle attività didattiche richieste dall'ANVUR in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi strategici del MIUR.

Il PQA è composto come segue: Prof. Vincenzo CARBONE, Coordinatore, Proff. Gianluigi GRECO e Fulvio LIBRANDI, componente docente con specifiche competenze AQ in Ricerca e Didattica, Dott.ssa Franca D'AMBROSIO, Dirigente Responsabile dell'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione di Ateneo, Dott. Gaetano ORRICO, componente Tecnico-Amministrativo con specifiche competenze in valutazione e Sig. Antonio DE TURSI, membro di Organo Collegiale in rappresentanza degli studenti.

Il PQA è, inoltre, affiancato dal Prof. Francesco SCARCELLO, Delegato del Rettore alla Didattica e dal Prof. Roberto MUSMANNO, Delegato del Rettore alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Tale Organismo è responsabile dell'attuazione degli obiettivi strategici in tema di assicurazione dei processi di qualità in ordine del raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico di ateneo: opera in tal senso in stretto rapporto con gli organi di direzione e di governo, e in rapporto di complementarietà con il Nucleo di Valutazione (NdV) in tema di miglioramento dei processi formativi. Il PQA, affiancato dall'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, dialoga inoltre con i Coordinatori dei CdS che curano la progettazione dei percorsi formativi e con le Commissioni didattiche Paritetiche docenti-studenti (CP), cui l'Ateneo intende conferire il compito di contribuire significativamente all'autovalutazione della didattica erogata.

Il Presidio, nella prima fase di operatività, definisce e formalizza le procedure per l'AQ ritenute strategiche per la progettazione di un sistema integrato di qualità dei CdS. L'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica contribuisce all'attuazione delle procedure di promozione per la messa in qualità dei corsi di laurea nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata - in primis nella compilazione della SUA-CdS. In questa fase di applicazione della norma, in cui il focus è incentrato sulla didattica e sulla formazione, il PQA interagisce con i delegati dei dipartimenti per la qualità della didattica e con i coordinatori dei CdS, con una logica mirata precipuamente alla diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo.

Al fine di organizzare, supportare e verificare la realizzazione delle procedure di AQ nonché i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche Paritetiche Docenti/Studenti, l'Ateneo ha istituito l'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione Dirigente Responsabile Dott.ssa Franca D'AMBROSIO. Tale unità cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'assicurazione della qualità dei CdS mettendo in atto, di concerto con gli attori coinvolti, ai diversi livelli, Linee Guide interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività.

Le attività di autovalutazione sono condotte dai CdS e supportate dal Presidio della Qualità che garantisce massima trasparenza nel monitoraggio delle attività, dando evidenza a tutti gli atti e i documenti prodotti sui siti web istituzionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

La comunicazione tra il PQA e i CdS avviene con incontri periodici in cui si discutono i principali aspetti connessi all'AQ. Lo stesso PQA gestisce un sito web ufficiale attualmente in aggiornamento - dove sono riportati anche i documenti presentati ai diversi stakeholder. La mail ufficiale è PQA@unical.it

Inoltre, per uno scambio veloce, efficiente, aggiornato e non ridondante delle informazioni, è stata creata una cartella condivisa con tutti gli interessati, denominata Gruppo di Interesse sulla Didattica, in cui sono riportati tutti i documenti rilevanti per la progettazione in qualità delle attività formative: normativa, linee guida e rapporti ANVUR, linee guida del PQA, FAQ sulle

problematiche tecniche, etc. E' inoltre possibile collaborare in tempo reale alla stesura di documenti di interesse comune.

Oltre all'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, collaborano con il PQA il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e supporto alle decisioni. La collaborazione è attuata attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di qualità di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nell'anno 2013 è stata istituita, all'interno dell'organigramma del CdS, la Commissione Qualità composta da:

Responsabile del Riesame - Prof. Maurizio Paoletti, PA, paolettimaurizio@yahoo.com
Docente del Cds e Responsabile QA CdS - Prof. Giuseppe Roma, PO, g.roma@unical.it
Docente del CdS - Prof. Benedetto Clausi, PA, benedetto.clausi@gmail.com
Manager Didattico - Dr.ssa Fabiana Fuscaldo, fabiana.fuscaldo@unical.it
Studentessa - Dott.ssa Annina Leone, LNENNN85S68D086E@studenti.unical.it

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. organizzare ed effettuare il Riesame del CdS e redigere l'apposito rapporto;
4. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
5. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
6. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
7. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
8. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le attività pianificate sono principalmente riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame, in particolare nei paragrafi azioni correttive proposte. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative con le relative scadenze:

- tutoring (da agosto 2014);
- organizzazione incontri e conferenze presso le scuole e/o presso l'Ateneo (maggio 2015);
- predisposizione a cura dei singoli docenti di una bibliografia essenziale da fornire ai candidati per la preparazione al test di ingresso al corso di laurea magistrale (settembre 2014);
- pianificazione coordinata della didattica dei semestri (luglio 2014);
- istituzione di una commissione che analizzi i dati relativi alle opinioni degli studenti (Ivadis) (dicembre 2014);
- istituzione di una commissione che verifichi in maniera costante la situazione post lauream dei laureati (febbraio 2015);

- redazione rapporto di riesame (gennaio 2015);
- progettazione scheda SUA-CdS 2015 (febbraio-aprile 2015).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Archeologia
Classe	LM-2 - Archeologia
Nome inglese	Archaeology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://archeologia.unical.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAOLETTI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARROCCIO	Benedetto	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante	1. NUMISMATICA
2.	CLAUSI	Benedetto	L-FIL-LET/06	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
3.	COSCARELLA	Adele	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
4.	PAOLETTI	Maurizio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA II
5.	ROMA	Giuseppe	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
6.	SQUILLACE	Giuseppe	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante	1. EPIGRAFIA GRECA

7.	BROCATO	Paolo	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
----	---------	-------	----------	----	---	-----------------	---------------------------------------

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LEONE	ANNINA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
PAOLETTI	MAURIZIO
ROMA	GIUSEPPE
CLAUSI	BENEDETTO
FUSCALDO	FABIANA
LEONE	ANNINA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BROCATO	Paolo	
TALIANO GRASSO	Armando	
CLAUSI	Benedetto	
ALVISIO	Annalisa	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 35

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso**Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2014

Utenza sostenibile

35

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 0714^GEN^078102

Massimo numero di crediti riconoscibili

20 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/05/2008
Data di approvazione della struttura didattica	08/11/2007
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Archeologia, classe LM-2 Archeologia, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva all'unanimità la proposta dell'Università della Calabria, condividendo l'invito del Presidente a far pervenire, in futuro, la documentazione con maggiore anticipo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	051402145	ARCHEOLOGIA CLASSICA I	L-ANT/07	Antonio LA MARCA <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ANT/07	63
2	2013	051400621	ARCHEOLOGIA CLASSICA II (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE)	L-ANT/07	Docente di riferimento Maurizio PAOLETTI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/07	63
3	2014	051402146	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	L-ANT/08	Docente di riferimento Giuseppe ROMA <i>Prof. Ia fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	63
4	2013	051400622	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE)	L-ANT/08	GIOVANNI DISTEFANO <i>Docente a contratto</i>		42
5	2014	051402147	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	Docente di riferimento Adele COSCARELLA <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	63
6	2014	051402148	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E	L-ANT/09	Armando TALIANO GRASSO <i>Prof. IIa fascia</i>	L-ANT/09	63

TOPOGRAFIA ANTICA*Università della
CALABRIA***Docente di
riferimento**

7	2014	051402149	EPIGRAFIA GRECA	L-ANT/02	Giuseppe SQUILLACE	L-ANT/02	42
					<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>		
			ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	L-ANT/06	Paolo BROCATO	L-ANT/06	63
8	2014	051402152			<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>		
			INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	INF/01	Mario ALVIANO	INF/01	42
9	2013	051400623			<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>		
			LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Armando TALIANO GRASSO	L-ANT/09	21
10	2013	051400624			<i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>		
			LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	L-FIL-LET/06	Benedetto CLAUSI	L-FIL-LET/06	42
11	2014	051402153			<i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>		
			METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	Antonio Battista SANGINETO	L-ANT/10	63
12	2014	051402154			<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>		
			NUMISMATICA	L-ANT/04	Benedetto CARROCCIO	L-ANT/04	42
13	2014	051402155			<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>		
			TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ARCHEOLOGICI	CHIM/02	MAURO TORRE		42
14	2013	051400625			<i>Docente a contratto</i>		

ore totali 714

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana <i>EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 12
	L-ANT/02 Storia greca <i>EPIGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/09 Topografia antica <i>ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>	99	51	39 - 63
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 15 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA I (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 15 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA II (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	CHIM/02 Chimica fisica <i>TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ARCHEOLOGICI (2</i>	12	12	12 - 24

anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 75 63 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/04 Numismatica <i>NUMISMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 24 min 12

Totale attività Affini 12 12 - 24

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		18	18 - 18	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		33	30 - 39	

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 105 - 174



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle scienze storico-archeologiche e delle tecnologie applicate all'archeologia.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	M-STO/01 Storia medievale	6	12	-

	M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	12	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	39	63	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/05 Zoologia BIO/08 Antropologia CHIM/02 Chimica fisica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia ICAR/17 Disegno ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63		
Totale Attività Caratterizzanti			63 - 111	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno ICAR/19 - Restauro L-ANT/04 - Numismatica M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 174